



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2013-0028137 del 03/12/2013

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: Istanza di Valutazione d'impatto ambientale ai sensi del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di "Ampliamento della capacità di stoccaggio da realizzarsi mediante incremento della pressione massima di esercizio oltre la pressione statica di fondo originaria e sviluppo dello stoccaggio dell'esistente livello F, nella Concessione di Stoccaggio Fiume Treste". Proponente Stogit S.p.A..Richiesta di integrazioni (ID\_VIA: 2226).**

Con riferimento al procedimento in oggetto, il Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS incaricato dell'istruttoria tecnica, con l'allegata nota CTVA-2013-0004183 del 22/11/2013, acquisita con prot. DVA-2013-0027240 del 26/11/2013, ha comunicato la necessità di acquisire, per il prosieguo dell'istruttoria, chiarimenti ed integrazioni relative alla documentazione già prodotta da codesta Società.

Detta documentazione dovrà pervenire entro 45 giorni naturali e consecutivi che decorrono dalla data di protocollo della presente, trasmessa esclusivamente a mezzo PEC.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione prenderà atto dell'insufficienza della documentazione fornita affinché venga resa una compiuta valutazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla DVA (Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali), via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma e dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*" disponibile nel portale <http://www.va.minambiente.it> del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ufficio Mittente: MATTM-DVA-SVA-IE-00  
Funzionario responsabile: Fornari Dario  
DVA-2VA-IE-02\_2013-0357.DOC

D7

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: [dva@minambiente.it](mailto:dva@minambiente.it)

e-mail PEC: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

A

Come evidenziato dalla stessa Commissione nella nota allegata, stante la natura delle integrazioni da fornire, è necessario che codesta Società provveda al deposito della documentazione integrativa di cui alla presente richiesta presso i competenti Uffici dando avviso al pubblico dell'avvenuto deposito a mezzo di nuove pubblicazioni sui quotidiani. Tali pubblicazioni a mezzo stampa dovranno essere predisposte secondo le modalità previste ai commi 2 e 3 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si raccomanda a codesta Società di inviare detta documentazione contestualmente a tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento nonché a tutti i soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc., in materia ambientale, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si chiede inoltre alla Società Proponente di riportare nell'intestazione di eventuali note alla Direzione Generale scrivente il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID\_VIP: 2226].

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariapia Grillo)

*Allegati : DVA-2013-0027240 del 26/11/2013*

**Elenco indirizzi**

STOGIT  
stogit.crema@pec.stogit.it

e p.c.

Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo  
Direzione Generale per il Paesaggio  
le Belle Arti l'Architettura e l'Arte Contemporanea  
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Molise  
DG Area IV - Politiche Territoriali,  
Ambientali e della Casa - mobilità e infrastrutture  
regionemolise@cert.regione.molise.it

Regione Abruzzo  
Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
e Valutazione Ambientale  
via@pec.regione.abruzzo.it

Provincia di Chieti  
Settore 7 - Tutela e Valorizzazione Ambientale  
e delle Acque - tutela della fauna - Politiche comunitarie  
protocollo@pec.provincia.chieti.it

Provincia di Campobasso  
4° Dipartimento e Organizzazione del  
Territorio e della Difesa Ambientale  
Servizio Tutela dell'Ambiente  
provincia.campobasso@legalmail.it

Comune di Cupello (CH)  
areaeconomico\_finanziaria@pec.comunedicupello.it

Comune di Lentella (CH)  
comunelentella@legalmail.it

Comune di Montenero di Bisaccia (CB)  
comune.montenerodibisacciacb@legalmail.it

Autorità Bacini rilievo regionale Abruzzo  
autoritadibacino@pec.regione.abruzzo.it

Corpo Forestale dello Stato  
Comando Provinciale di Chieti  
chieti@pec.corpoforestale.it

Comitato Tecnico Regionale  
c/o Direzione Regionale Molise VVFF  
dir.molise@cert.vigilfuoco.it

Comitato Tecnico Regionale  
c/o Direzione Regionale Abruzzo VVFF  
dir.abruzzo@cert.vigilfuoco.it

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed  
Energetiche  
ene.rme.segreteria@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Presidente della Commissione  
Tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale VIA e VAS  
ctva@pec.minambiente.it



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0027240 del 26/11/2013

Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

IL PRESIDENTE

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2013 - 0004183 del 22/11/2013

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....



**OGGETTO: ID\_VIP 2226: Concessione Fiume Treste Stoccaggio - Ampliamento della capacità di stoccaggio mediante incremento della pressione massima di esercizio oltre la pressione statica di fondo del livello C2 e sviluppo allo stoccaggio dell'esistente livello F; Proponente: Stogit S.p.A. - Richiesta di Integrazioni**

Con la presente si comunica che, in seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata, nonché a seguito della riunione con lo stesso Proponente, si ritiene necessario acquisire, per il prosieguo dell'istruttoria tecnica, la documentazione integrativa sotto elencata:

1. Atmosfera:

- a) Venga aggiornata la valutazione sulla qualità dell'aria, acquisendo i dati più significativi e recenti in quanto per la definizione dello stato della qualità dell'aria il Proponente ha fatto riferimento al Piano Regionale (Regione Abruzzo) per la Tutela della Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 861/c del 13/08/2007 e utilizzato i dati sulle emissioni prodotte nel 2006 e dati sulla qualità dell'aria misurati nella stazione di S. Salvo fra il 2005 e il 2006;
- b) Venga fornito un quadro riepilogativo chiaro in cui siano messi in evidenza i contributi di ciascuna attività (fase di esercizio in sovrappressione per il livello C e per lo sfruttamento del livello F, fase di cantiere per la realizzazione di nuovi pozzi e di opere civili ...), specificando per ciascuna l'incremento prodotto rispetto al fondo e confrontando il risultato totale con i valori di legge da rispettare; analogamente venga prodotto un quadro specifico per le aree SIC ubicate nelle vicinanze della centrale, tenendo conto del fatto che i territori circostanti la Centrale ricadono in una zona di superamento dell'obiettivo a lungo termine e di rispetto del valore bersaglio per la protezione della vegetazione;

Ufficio Mittente:  
Funzionario responsabile:  
CTVA-US-18\_2013-0041.DOC

2. Dovrà essere predisposto il PdU ai sensi del DM 161/2012 o in alternativa dovrà essere motivata la non necessità dello stesso;
3. In riferimento all'esercizio in sovrappressione del livello C2 il Proponente, nel corso del 2012, ha eseguito una fase di sperimentazione raggiungendo una pressione statica media pari a circa il 105.4% della pressione originaria; partendo da questi dati utilizza un modello per estrapolare il comportamento del sistema ad una sovrappressione pari al 110% della pressione originaria; venga approfondita questa problematica fornendo informazioni sulla taratura del modello e sulla reale affidabilità dei risultati ottenuti dalla simulazione spingendo l'estrapolazione oltre il 110%;
4. Fornire approfondimenti in merito al fatto che il monitoraggio del movimento del suolo condotto nel periodo 2003-2012 attraverso l'analisi interferometrica dei dati Radarsat con la tecnica dei Permanent Scatterers (PS) evidenzia un leggero trend positivo dell'area occupata dal giacimento, con un innalzamento medio relativo di circa 0,93 mm/anno; specificare eventuali influenze su questo trend da parte del futuro esercizio in sovrappressione;
5. Sviluppare un modello geologico-strutturale 3D che interpreti l'evoluzione geodinamica temporale dello stoccaggio; il modello deve essere in grado di individuare la presenza delle faglie principali e secondarie e l'eventuale tipo di stress prodotto dall'attività di stoccaggio sulle faglie stesse;
6. Sulla base del modello geologico di cui al punto 5 realizzare un modello tridimensionale termo-fluido-dinamico del flusso polifasico-policomponente reattivo nelle rocce eterogenee porose, fratturate/fagliate ed elastiche, dello stoccaggio di gas, sia a pressione originaria che in sovrappressione. Il modello dovrà essere calibrato in base a tutti i dati originari di campo, di quelli relativi alla fase di prima produzione gas e di quelli specifici del periodo di stoccaggio in condizioni di pressione originaria. Tale modello dovrà essere utilizzato ai fini dell'identificazione e valutazione degli impatti sull'ambiente a conseguenza della gestione a pressione originaria e della gestione in sovrappressione. In particolare, il modello dovrà essere utile ad identificare e monitorare le "vie di fuga" del gas stoccato, incluse quelle per diffusione e dispersione idrodinamica, e particolarmente quelle relative alle cosiddette "perdite fisiologiche";
7. Fornire indicazioni sull'eventuale interferenza fra l'esercizio del livello C2, a pressione iniziale e in sovrappressione, e la configurazione dinamica relativa al livello F;
8. Fornire approfondimenti, tramite modello, sui risultati della sperimentazione sul limite di rottura della cap Rock;
9. Monitoraggio:

- a) fornire un'analisi critica dei monitoraggi fin qui eseguiti;
  - b) formulare una proposta di piano di monitoraggio per l'esercizio nella nuova configurazione di progetto con particolare riferimento ai monitoraggi geochimico, microsismico, sismico e della deformazione del suolo.
10. Fornire una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Progettista dell'opera e del legale rappresentante della Società Proponente che attesti esplicitamente:
- a) il valore complessivo dell'opera, comprensivo di I.V.A., dettagliato secondo il "costo dei Lavori", comprensivo degli oneri e le "spese generali" anch'esse articolate secondo le singole voci di costo (spese tecniche di progettazione, redazione dello SIA, Direzione lavori, Coordinamento sicurezza in progettazione ed esecuzione, attività di consulenza e/o supporto, spese per pubblicità, rilievi, accertamenti, collaudi e quant'altro costo ad esclusione delle spese per espropriazioni che non concorrono a determinare quelle "maggiori esigenze connesse allo svolgimento della procedura di Impatto Ambientale);
  - b) la stima economica dettagliata di tutti gli interventi previsti per la realizzazione dell'opera, incluse le opere di mitigazione e quelle comunque previste nello studio di Impatto Ambientale;
  - c) che gli importi dichiarati ai precedenti punti a) e b) sono quelli desunti dalle lavorazioni elencate e dichiarate nel computo metrico estimativo dell'opera allegato alla documentazione presentata posta ad esame della Commissione tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale;
  - d) che il sopra citato computo metrico estimativo è stato redatto in modo completo ed esaustivo secondo il livello di progettazione dichiarato (preliminare, definitivo o esecutivo) e comprendente tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.

### **MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA**

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione, anticipata via Fax.

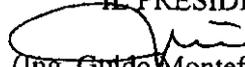
Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prenderà atto della insufficienza della documentazione fornita affinché venga resa una compiuta valutazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. acquisibile sul sito internet [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it), secondo il percorso homepage - VIA.

Si ritiene inoltre che il Proponente debba provvedere a dare avviso al pubblico del deposito della documentazione integrativa di cui alla presente richiesta, tramite nuove pubblicazioni

sui quotidiani e di darne informazione a tutte le Amministrazioni che partecipano al procedimento di VIA con le modalità previste ai commi 2 e 3 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

IL PRESIDENTE

  
(Ing. Guido Monteforte Specchi)